

APPALTI PUBBLICI E PRIVATI

NOVITA' NORMATIVE

Decreto Sostegni ter D. L. 27 gennaio 2022 n. 4:

L'art. 29 stabilisce che fino al 31 dicembre 2023 (i) è obbligatorio l'inserimento nella *lex specialis* delle clausole di revisione del prezzo, (ii) per i lavori, le variazioni del prezzo dei materiali da costruzione sono valutate dalla S.A. solo se superiori al 5% del prezzo rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, (iii) si procede a compensazione della percentuale eccedente (entro l'80%), nel limite delle risorse appositamente accantonate dalla stazione appaltante o di quelle derivanti dai ribassi a base d'asta (applicabile alle gare indette dal 27 gennaio 2022).

GIURISPRUDENZA

Modifica soggettiva RTI in fase di gara. Nel caso di perdita dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 di un componente del RTI, è consentita non solo in sede di esecuzione ma anche in fase di gara la modifica in riduzione della composizione del RTI, a condizione che sussistano i requisiti di qualificazione dei lavori da eseguire. Cons. Stato, Adunanza Plenaria, 25 gennaio 2022, n. 2.

Criteri Ambientali Minimi nelle gare d'appalto. La legge di gara può stabilire che la verifica dei CAM avvenga o durante lo svolgimento della gara, se è prevista l'assegnazione di punteggi premianti (con conseguenti oneri dichiarativi e documentali in sede di offerta) oppure durante la fase esecutiva. Cons. Stato, sez. III, 21 gennaio 2022 n. 397.

Iscrizione all'albo dei gestori ambientali. Quando l'iscrizione all'albo dei gestori ambientali è prevista dalla *lex specialis* quale requisito di esecuzione e non di partecipazione alla gara, i relativi lavori possono essere subappaltati a impresa in possesso del requisito, previa espressa dichiarazione da rendersi in sede di gara della volontà di avvalersi del subappalto con riferimento all'esecuzione di tali attività. T.A.R. Lazio, Roma, Sez. I, 30 dicembre 2021, n. 13612.

Termine per la consegna. La domanda dell'appaltatore riguardante la necessità o meno dell'autorizzazione al subappalto in un contratto di fornitura, formulata quando il termine per la consegna dei beni era già scaduto, non rimette in termini l'appaltatore per la consegna dei beni con conseguente legittima applicazione della penale da ritardo da parte del committente. Cassazione Civile, Sez. I, 25 gennaio 2022, n. 2075.

SEGNALAZIONI

Linee guida ANAC n. 6: è possibile inviare contributi ad ANAC fino al 28 febbraio 2022 per la revisione delle Linee Guida n. 6 recante "Mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'articolo 80, comma 5, lettere c), c-bis), c-ter) e c-quater) del Codice".